

Le parole di Pennac per ricordare Don Milani e la sua missione educativa

di *Silvia Blezza Picherle*

maggio 2023

Sono trascorsi *cent'anni dalla nascita di Don Lorenzo MILANI* (27 maggio 1923).

Prete, maestro, educatore, convinto della necessità di educare "tutti", anche coloro che di solito venivano esclusi dall'istruzione.



Don Lorenzo Milani e i suoi ragazzi

I miei professori me l'hanno fatto conoscere da giovane studentessa universitaria, e di questo li ringrazio.



Che cosa vi propongo nel podcast? La lettura di alcuni passi tratti dal romanzo *Diario di scuola* di Daniel Pennac che tanto si avvicinano al pensiero di Milani.

Pennac studente affetto a lungo da “somaraggine” e poi Pennac professore che cerca di trasmettere una cultura viva ai suoi alunni, *sembrano l’incarnazione del pensiero pedagogico di Don Lorenzo Milani.*

Ecco **alcune frasi significative di Don Milani** che vi faranno cogliere la similarità con il pensiero e l’agire didattico di Pennac.

“Se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati” (Don Milani)

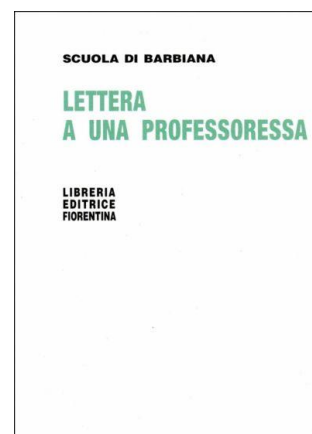
*Spesso gli amici mi chiedono come faccio a far scuola. [...] Sbagliano la domanda, non dovrebbero preoccuparsi di come bisogna fare scuola, ma solo di **come bisogna essere per poter fare scuola (Don Milani).***

*E allora il **maestro** deve essere per quanto può, **profeta**, scrutare i “segni dei tempi”, **indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle** che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso (Don Milani).*

Chi non ricorda la sua *Scuola di Barbiana*, dove Don Milani faceva il maestro ai figli dei contadini, a coloro che non avrebbero potuto frequentare la scuola a causa della povertà o si sarebbero perduti per le loro fragilità?

Varrebbe la pena **rileggere** innanzitutto *Lettere a una professoressa* (scritto non da Don Lorenzo ma da otto ragazzi della Scuola di Barbiana), libro che ha rivoluzionato il mondo pedagogico. Ma poi anche, ad esempio, *Esperienze pastorali* (1958) ed altri suoi importanti scritti.

Rileggere, **reinterpretare senza preconcetti**, **riflettere**, **soppesare le parole**, **contestualizzare** gli scritti di Milani ma



anche coglierne la **profonda attualità**, come ha ben sottolineato il presidente dell'Istituzione culturale Don Milani, Leandro Lombardi.

*“Il Centenario della nascita di Don Lorenzo Milani non può essere una celebrazione storica scontata, ma vogliamo che diventi **un'occasione per riscoprire quanto il suo messaggio sia più attuale che mai**, ci aiuti a capire il nostro tempo e a trovare nuove soluzioni per i nostri giorni”.*